

## SCHEDA



### CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

#### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00399641

ESC - Ente schedatore M274

ECP - Ente competente M274

### OG - OGGETTO

#### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

#### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ritratto di Umberto III di Savoia

### LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	CN
<b>PVCC - Comune</b>	Racconigi

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Castello Reale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Morosini, 3
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano primo, stanza I21

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	R 5614
<b>INVD - Data</b>	1951

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	XR 347
<b>INVD - Data</b>	1931

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1701
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1750
<b>DTSL - Validità</b>	ante

**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica

**DTM - Motivazione cronologia** analisi iconografica

**DTM - Motivazione cronologia** analisi storica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piemontese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi iconografica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi storica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	62.5
<b>MISL - Larghezza</b>	49.5
<b>MISV - Varie</b>	con cornice: altezza 74.5 cm; larghezza 52 cm; profondità 5 cm
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	macchie di umidità, ossidazione della pellicola pittorica, perdita di frammenti di pellicola pittorica nella fascia inferiore della tela, perdita di frammenti di vernice dalla cornice, fori da insetti xilofagi, depositi di polvere

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il personaggio è rappresentato a mezzo busto, con taglio poco al di sotto della spalla. Il corpo è quasi frontale, mentre il viso, imberbe, è ruotato di lieve tre quarti, con lo sguardo rivolto verso l'alto, a sinistra. Porta i capelli, mossi e canuti, sino sotto le orecchie, un cappello poggia sul capo. Indossa una camicia dal collo alto e, al di sopra, una tunica. Sulle spalle poggia un mantello trattenuto da fermagli circolari e catena con nodi sabaudi. Fondo unito di colore scuro. In alto al centro iscrizione su una riga. La tela è posta entro una cornice di formato e luce rettangolare, in legno intagliato e dorato. Tipologia a cassetta. Battuta liscia. Fasce modanate.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	61B2 (UMBERTO III DI SAVOIA)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	PERSONAGGI: Umberto III di Savoia. ABBIGLIAMENTO: copricapo; camicia; tunica; mantello.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	R 5614 (giallo)

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	XR 347 (azzurro)

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di</b>	
-------------------------	--

<b>appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	P.P.R./ 1681.A. (nero)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	P.P.R./ 206 (nero)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	5./ R. (blu)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri romani
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telaio e cornice, in alto, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	II
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telaio, in alto, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	P.P.R. 5 (rosso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi

<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telaio e cornice, in alto, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	4 (nero)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telaio, in alto, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	5. R (verde)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telaio, in basso, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	etichetta ovale cimata da corona R. Castello di Racconigi/ 00206/1933
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telaio, in alto, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	25 + s (azzurro)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo
<b>ISRP - Posizione</b>	recto, tela, in alto, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	HVMBERTO.III DE. IL SANTO
	<p>La tela, come indicato nell'iscrizione presente nella porzione superiore del dipinto, raffigura il conte Umberto III di Savoia (Avigliana, 1136-Chambéry, 1189). Figlio di Amedeo III e di Matilde di Albon, fu conte di Savoia, Aosta e Moriana dal 1148. Da un punto di vista politico-militare si dovette confrontare con il ripetuto passaggio nei suoi domini dell'imperatore Federico Barbarossa. Ebbe ben quattro consorti: Faidiva di Tolosa, Gertrude di Fiandra, Clementina Zahringen e Beatrice di Maçon. Fu sepolto all'abbazia di Altacomba. La sua figura, nel corso dei secoli, fu oggetto di racconti e leggende e le venne riconosciuto anche, come testimoniato dall'iscrizione presente sulla tela, un alone di santità. Fu beatificato da Gregorio XVI nel 1838. L'iconografia del dipinto è derivata, pur con un certo margine di libertà, dal ritratto incluso nella serie dell'Albero Gentilizio</p>

**NSC - Notizie storico-critiche**

della Casa di Savoia, pubblicato dall'abate Ferrero di Lavriano a Torino nel 1701, elemento che, insieme ai dati di stile, induce a ipotizzare una datazione per l'opera in oggetto nella prima metà del Settecento. La medesima iconografia, ma in un dipinto a figura intera, si rintraccia anche in un'opera, parimenti proveniente dal castello di Racconigi. L'opera è allestita all'interno di una ampia serie iconografica sabauda che include principalmente opere risalenti al XVII secolo, benché esse rappresentino esponenti del casato a partire dall'età medievale. La maggior parte dei dipinti pervennero in questa sede a seguito del dono del castello di Racconigi al principe di Piemonte Umberto di Savoia da parte di suo padre, Vittorio Emanuele III, nel 1929. Il primo volle collocare in questa residenza, analogamente a quanto dispose per i suoi appartamenti in Palazzo Reale a Torino, le sue raccolte di iconografia sabauda e dinastica, con attenzione anche alle famiglie regnanti che, nei secoli, avevano stretto alleanza con Casa Savoia. Queste opere, collezionate a partire almeno dal 1919, pervennero a Racconigi per selezione dall'arredo di altre residenze sabaude dei territori ereditari o acquisite dopo l'unità d'Italia, oppure furono donate o ancora acquistate sul mercato antiquario, o da famiglie dell'aristocrazia piemontese e del territorio nazionale. L'allestimento della Galleria cosiddetta dei ritratti, collocata nel padiglione di levante con prosecuzione nell'attigua galleria dei cardinali, è attestato nell'inventario stilato da Noemi Gabrielli all'inizio del sesto decennio del Novecento.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

**ACQT - Tipo acquisizione** compravendita

**ACQN - Nome** Savoia

**ACQD - Data acquisizione** 1980

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica** proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica** Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte

**CDGI - Indirizzo** Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore** Gallarate, Giacomo

**FTAD - Data** 2016/00/00

**FTAE - Ente proprietario** CRR

**FTAC - Collocazione** Archivio fotografico

**FTAN - Codice identificativo** CRR\_DIG03011

**FTAT - Note** recto

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore** Gallarate, Giacomo

<b>FTAD - Data</b>	2016/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRR
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CRR_DIG03012
<b>FTAT - Note</b>	verso
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Radeglia, Daila
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Costamagna, Liliana
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Citazione inventariale (Inv. R 5614, 1951, fol. 843): HUMBERTO III°. DE. IL SANT. - Conte di Savoia - (Il Beato 1129 +1189) Ritratto a 1/2 figura, testa leggermente inclinata e sguardo volto a destra; in cappa a fondo giallo adorna del collare dell'O.SS.A. Ad olio su tela di ignoto. Cornice di legno dorato. m. 0,62 x 0,49 (C.)